



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

MISURE DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO DEDICATE ALLE IMPRESE LOMBARDE

REGIONE LOMBARDIA

Aggiornato a settembre 2025



Disclaimer: il presente portafoglio misure costituisce una sintesi a scopo illustrativo e non riveste carattere di ufficialità. I requisiti di accesso ai bandi, i beneficiari, i tempi, le modalità e tutte le altre caratteristiche delle misure sono disciplinati dai relativi decreti pubblicati in BURL e sul sito di Regione Lombardia Bandi e Servizi.

ELENCO MISURE

AVVIO

- [Nuova impresa 2025](#)
- [Bando Nuova Impresa - Piccoli Comuni e Frazioni](#)
- [Microcredito per PMI e lavoratori autonomi](#)

ACCELERAZIONE E INNOVAZIONE

- [Lombardia Venture](#)
- [Venture STEP](#)

CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO

- [Patrimonio Impresa](#)
- [Quota Lombardia](#)
- [Riconoscimento dei Musei d'Impresa](#)
- [Qualità artigiana 2025](#)
- [Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde 2025](#)
- [Bando di sostegno al sistema fieristico lombardo 2026](#)
- [Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione](#)

SVILUPPO E TRANSIZIONE

- [Misura investimenti – Sviluppo Aziendale](#)
- [Investimenti - Linea Impresa Efficiente](#)
- [Investimenti - Linea Microimprese 2025](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- [Contributi per la partecipazione alle fiere internazionali in Lombardia](#)
- [Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata](#)

ATTRAZIONE INVESTIMENTI

- [Opportunity Lombardy](#)

RILANCIO

- [Re-impresa](#)

COMPETENZE

- [Voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese](#)
- [Competenze per lo sviluppo](#)

ECOSISTEMI

- [Bando per il rafforzamento di filiere ed ecosistemi](#)
- [Basket Bond Lombardia per Filiere](#)
- [Credito Adesso Lombardia Factoring](#)
- [Manifestazione di Interesse per lo sviluppo delle filiere e degli ecosistemi industriali produttivi](#)

NUOVA IMPRESA 2025

Il bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia e in continuità con le precedenti edizioni, sostiene l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Bando aperto dal 15 gennaio 2025 al 15 gennaio 2026. Procedura di selezione a sportello e domande di adesione sul sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)

AVVIO



€ 12,44 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis

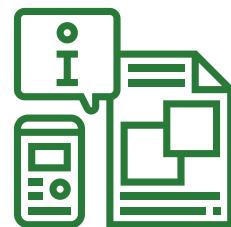


DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI, Lavoratori autonomi e Professionisti ordinistici attivi in Lombardia.
Spese ammissibili relative all'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA:

Spese in conto capitale: acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi nuovi; di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali; di hardware; registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità;

Spese in conto corrente: prestazioni notarili per costituzione d'impresa; prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa; consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti; canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; sviluppo di un piano di comunicazione; spese generali (7% del totale dei costi).



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile nel **limite massimo di €10 mila** su investimenti di almeno €3 mila. Agevolazione concessa a fronte di spese in conto capitale o in conto capitale e parte corrente, sostenute a seguito dell'avvio dell'attività economica.

NUOVA IMPRESA - PICCOLI COMUNI E FRAZIONI

Il bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia, sostiene l'apertura di nuove imprese e/o unità locali di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari nei piccoli comuni lombardi (popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti) e nelle frazioni di tutti i Comuni della Lombardia, al fine di evitare lo spopolamento e l'abbandono dei residenti.

Bando aperto dal 16 settembre 2025 fino al 13 novembre 2025. Procedura di selezione a sportello.

[Visita la pagina informativa](#) e il [bando](#).

AVVIO



€ 5,56 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis



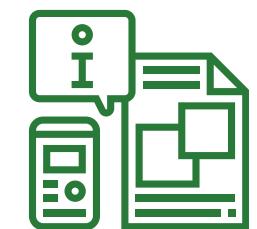
DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Possono accedere le imprese che hanno aperto una **nuova impresa** o una **nuova unità locale** di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli Comuni della Lombardia e nelle frazioni che ne erano sprovvisti da almeno sei mesi. Esclusi i soggetti richiedenti che hanno usufruito del contributo a fondo perduto sullo sportello 2025 del bando nuova impresa.

Spese ammissibili: spese per l'avvio della nuova attività sostenute dopo il 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025.

Spese in conto capitale: acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi nuovi; di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali; di hardware; registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità;

Spese in conto corrente: prestazioni notarili per costituzione d'impresa; prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa; consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti; canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; sviluppo di un piano di comunicazione; spese generali (7% del totale dei costi).



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 80% della spesa ammissibile nel **limite massimo di €40 mila** su investimenti di almeno €3 mila. Agevolazione concessa a fronte di spese in conto capitale e in conto capitale e parte corrente, quest'ultima non superiore al 20% del costo totale del progetto.

MICROCREDITO PER PMI E LAVORATORI AUTONOMI

La misura è rivolta alle PMI e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese, al fine di agevolare la promozione dello start-up di impresa con il coinvolgimento diretto dei Soggetti Finanziatori (Operatori di Microcredito e Confidi).

Bando aperto dal 16 dicembre 2024 fino a esaurimento risorse.

Procedura di selezione a sportello.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)

AVVIO



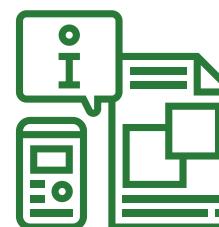
€ 24 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI e Lavoratori Autonomi che hanno iniziato la propria attività da massimo 5 anni presentano domanda di partecipazione attraverso un Operatore di Microcredito che abbia sottoscritto una convenzione con Regione Lombardia. Sono ammessi **progetti di avvio o di sviluppo di un'attività d'impresa** per un importo minimo dell'investimento pari a €15 mila e con un importo massimo agevolabile (tra cofinanziamento regionale e dell'Operatore di Microcredito) pari a €40 mila. **Spese ammissibili:** impianti, macchinari, software, marchi, brevetti, consulenze per l'avvio di impresa e formazione.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **finanziamento regionale (40%)** abbinato ad un **finanziamento (60%) concesso a condizione di mercato** da un soggetto finanziatore (Operatore di microcredito o Confidi), per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili. L'ammontare massimo della somma tra il finanziamento regionale e il finanziamento del soggetto finanziatore è così ripartita: (1) **se il soggetto finanziatore è un operatore di microcredito**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €75 mila, elevabile a €100 mila per le s.r.l.; (2) **se il soggetto finanziatore è un confidi**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €100 mila per tutte le tipologie di imprese.

Durata compresa del finanziamento tra 48 e 60 mesi. In caso di pagamento del primo 50% del finanziamento, abbuono del restante 50% delle rate del finanziamento regionale.

LOMBARDIA VENTURE

L'intervento prevede la costituzione di un “Fondo di Fondi” denominato “Lombardia Venture” con l'obiettivo di spingere il mercato del Venture Capital in Lombardia sul segmento a più elevata intensità di capitale.

Bando aperto dal 3 febbraio 2023 fino al 2029. Procedura di selezione a graduatoria.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)



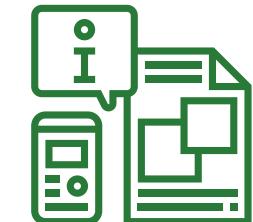
€ 40 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato



DESTINATARI

Possono presentare domanda i **gestori di fondi di venture capital** in possesso delle caratteristiche indicate nel Bando. Fondi di VC già selezionati da Regione Lombardia: 360 CAPITAL PARTNERS con €10 mln importo commitment assegnato; UNITED VENTURES SGR S.P.A. con €14.6 mln importo commitment assegnato; INDACO SGR S.P.A. con €14.6 mln importo commitment assegnato.

DESTINATARI FINALI: Start-up deep tech nelle seguenti fasi di vita: (1) round A e B (lancio e sviluppo delle vendite); (2) round B+ e Scale-up (sviluppo di nuovi beni/servizi, espansione del mercato, acquisto di nuove aziende). Sono ammissibili **investimenti azionari che devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity)** di nuova emissione, e quindi per almeno il 50%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali.



AGEVOLAZIONE

Lombardia Venture investe nei Fondi di Venture Capital selezionati con un commitment in ciascun fondo compreso tra €10 mln e €20 mln e comunque non oltre il 20% del valore di ciascun fondo; la quota del 20% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori.

AI DESTINATARI FINALI: l'**investimento massimo** di Lombardia Venture è pari a €5 mln per destinatario finale. Per investimenti inferiori a €10 mln, Lombardia Venture parteciperà con un rapporto del 50% dell'investimento complessivo. I destinatari finali vengono selezionati dai fondi di venture capital.



LOMBARDIA VENTURE STEP

Il Fondo sottoscriverà quote o altri strumenti partecipativi, emessi per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital dedicati a investimenti a favore di imprese lombarde impegnate nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche coerenti con la Strategia STEP.

Al momento è in corso la contrattualizzazione dei fondi selezionati.

[Visita la pagina informativa](#)

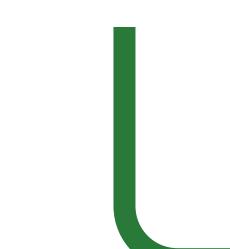


€ 70 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato



DESTINATARI

Possono presentare la domanda le **grandi imprese e PMI, incluse start-up e PMI innovative** in fase di crescita, che siano costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese, con sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia da mantenere per cinque anni garantendo ricadute produttive sul territorio. Le imprese devono operare nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, e delle biotecnologie comprese quelle legate ai medicinali critici, in coerenza con le **strategie europee S3 e STEP**. Per l'azione 2.9.2 è inoltre richiesto un **livello di maturità tecnologica (TRL)** pari o superiore a 6.



AGEVOLAZIONE

Sono ammissibili gli investimenti azionari realizzati tramite sottoscrizione di capitale di rischio di nuova emissione, con almeno il 60% delle risorse destinate ai beneficiari finali. Gli investimenti devono avvenire dopo la firma dell'accordo di finanziamento tra **Lombardia Venture** e il **gestore del Fondo di VC** selezionato ed entro il 30 giugno 2029. L'importo massimo a carico del Fondo parallelo è pari a €8 mln per destinatario finale, includendo investimenti iniziali e follow-on. Per operazioni fino a €16 mln deve essere garantito un coinvestimento paritetico (50%) tra Fondo parallelo e Fondo principale; oltre tale soglia, la quota del Fondo parallelo resta fissata a €8 mln.

PATRIMONIO D'IMPRESA

La misura sostiene le imprese che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e rilanciare la propria attività.

Bando aperto dall'8 luglio 2021, fino a esaurimento fondi.
Procedura di selezione a sportello.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)



€ 140 MILIONI di dotazione finanziaria



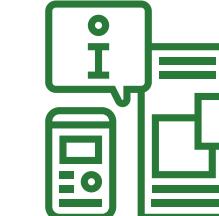
€15 mln per il contributo a fondo perduto + €100 mln per i finanziamenti sulla Linea 2 + €25 mln per la garanzia regionale su tali finanziamenti. Il finanziamento non costituisce aiuto di stato; il contributo e la garanzia sono ricompresi nel Quadro temporaneo COVID e nel regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Linea 1: PMI imprese individuali o società di persone e **Liberi professionisti** attivi da 12 mesi che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno €25 mila.

Linea 2: PMI società di capitali che hanno deliberato aumento di capitale di almeno €75 mila e che sostengono un investimento per lo sviluppo e il rilancio almeno pari al doppio del contributo in uno dei seguenti ambiti: attrazione investimenti, reshoring e back shoring, riconversione e sviluppo aziendale o umano, transizione digitale o green. **Spese ammissibili:** acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica (inclusi gli automezzi non destinati al trasporto merci su strada); software & hardware; marchi, brevetti e licenze di produzione; opere murarie, di bonifica, impiantistica e costi assimilati, consulenze (limite del 10% della spesa).



AGEVOLAZIONE

Linea di intervento 1 - contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato con un valore massimo di contributo pari a €25 mila per impresa.

Linea di intervento 2 - contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato con un valore massimo di contributo pari a €100 mila per impresa. Il contributo regionale viene iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale ed è concesso a fronte di un investimento almeno pari al doppio del contributo. Possibilità di **richiedere anche un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda**, finalizzato a sostenere il programma di investimenti e assistito da una garanzia regionale gratuita fino all' 80% (72 mesi e compreso tra €36 mila e €1 mln).

QUOTA LOMBARDIA

La misura sostiene le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione.

Bando aperto dal 16 gennaio 2025 al 30 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)



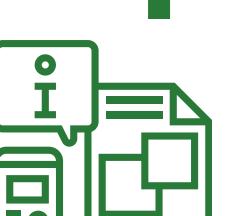
€ 25 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - Aiuti di stato secondo il regime GBER



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI
PMI con sede legale in Lombardia che abbiano intrapreso o intendano intraprendere un percorso per la quotazione in Borsa, con un **aumento di capitale pari al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO)**.



Spese ammissibili: costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa e costi dei servizi di consulenza correlati, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione, relativi a implementazione del sistema di controllo di gestione; redazione del piano industriale; due diligence finanziaria; redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento; produzione di ricerche; attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche; attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione; attività di comunicazione; revisione del bilancio; attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni e nell'esposizione continuativa sul mercato proposte in acquisto e vendita.



AGEVOLAZIONE
Contributo a fondo perduto nel limite massimo di €600 mila per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo €300 mila per i costi legati all'ammissione alla quotazione e €300 mila per i costi dei servizi di consulenza correlati.. Secondo il Regolamento GBER **l'intensità di aiuto** massima è il 50% dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni).

RICONOSCIMENTO DEI MUSEI D'IMPRESA

La manifestazione di interesse permette l'iscrizione dei "musei d'impresa" istituiti dalle imprese lombarde in un apposito elenco regionale.

Le richieste di riconoscimento di Museo di Impresa e di iscrizione nell'elenco regionale possono essere presentate a partire dal 18 febbraio 2025.

Visita la [pagina informativa](#)



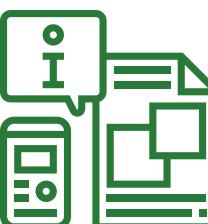
La misura non prevede contributi



DESTINATARI

Imprese lombarde attive sul territorio da almeno 25 anni oppure che vantino prodotti e servizi particolarmente innovativi e riconosciuti, che hanno un proprio "Museo di Impresa" costituito con atto pubblico e finalizzato alla salvaguardia del patrimonio tecnico-industriale, alla diffusione della conoscenza della storia e della cultura del lavoro e dell'industria regionali, alla valorizzazione delle storie imprenditoriali di eccellenza e alla promozione dell'attrattività delle imprese, dei territori e delle comunità locali e della cultura imprenditoriale lombarda.

L'esposizione museale deve documentare il patrimonio tecnico-industriale dell'impresa e diffonderne la conoscenza della storia dell'impresa. Possono essere esposte collezioni proprie o private, purché riconducibili all'impresa.



AGEVOLAZIONE

La misura prevede il riconoscimento del museo in un elenco regionale e la possibilità futura di partecipare a bandi di contributo dedicati.

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO

HOME

RICONOSCIMENTO “QUALITÀ ARTIGIANA”

La misura è volta a promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo e la conoscenza dei prodotti artigiani e a sostenere interventi di sviluppo e innovazione.

Bando aperto dal 20 marzo 2025 al 30 settembre 2025. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

[Visita la pagina informativa.](#)

CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO



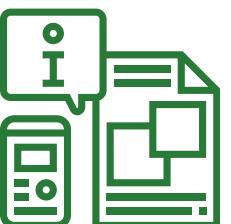
€ 400 MILA di dotazione finanziaria
Risorse proprie di Regione Lombardia



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Imprese artigiane ex art. 5 bis legge regionale n. 73/1989 iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese con sede legale e/o operativa in Lombardia.

Il riconoscimento “Qualità artigiana” verrà conferito alle imprese artigiane in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: a) trasmissione dell'attività di impresa nell'ambito familiare negli ultimi 10 anni; b) inserimento lavorativo di personale under 35 negli ultimi 5 anni; c) promozione dell'associazionismo locale per la cultura d'impresa artigiana e dei prodotti artigiani; d) mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo; e) promozione della conoscenza dei prodotti artigiani.



AGEVOLAZIONE

Le risorse sono rivolte a favorire, con attività di comunicazione istituzionale, **la promozione e la conoscenza del Riconoscimento “Qualità artigiana”**. Una quota della dotazione finanziaria verrà destinata per l'acquisto del Kit Riconoscimento “Qualità artigiana” personalizzato per ciascuna impresa beneficiaria

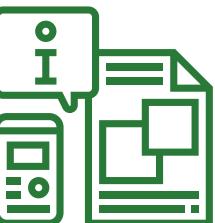
FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE 2025

Il Fondo è finalizzato a favorire la crescita e lo sviluppo delle cooperative, mediante il sostegno a programmi di investimento, al mantenimento e allo sviluppo dei livelli occupazionali e alla capitalizzazione delle cooperative.

Bando aperto dal 2 luglio 2025.

Procedura di selezione a sportello.

[Visita la pagina informativa e il bando.](#)



€ 2 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Soggetti costituiti in forma cooperativa e loro consorzi, iscritti e attivi nel Registro delle imprese, con sede legale e almeno una sede operativa attiva in Lombardia; iscritti all'Albo delle Società Cooperative. Nel caso di Cooperative Sociali e dei loro consorzi, è necessario che i soggetti siano iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Spese ammissibili: acquisto di beni strumentali; acquisto di licenze software per la produzione o la gestione, costi per servizi software di tipo cloud; servizi di consulenza specialistica nella misura massima del 5%; spese di personale nella misura massima del 10%; spese di commissioni per garanzie; spese generali forfettarie nella misura massima del 7%; ristrutturazione di immobili per l'attività prevalente nella misura massima del 30%.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **finanziamento a tasso agevolato** pari al **70%** delle spese ammesse, fino a un massimo di **€140mila**. Al finanziamento sarà applicato un tasso agevolato, pari all'**1,5%**; eventuale componente di **contributo a fondo perduto** che può concorrere fino ad un massimo del **10%** delle spese ammesse, comunque non oltre **€20mila** al raggiungimento dei risultati occupazionali; eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre €20mila al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione.

BANDO DI SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2026

Il bando sostiene l'innovazione e la competitività del sistema fieristico lombardo, promuovendo manifestazioni, internazionalizzazione e digitalizzazione dei servizi, oltre a iniziative per coinvolgere i giovani e valorizzare l'imprenditoria giovanile tramite la promozione di idee imprenditoriali innovative ed originali.

Apertura prevista ottobre 2025.

Procedura valutativa a graduatoria.

[Visita la pagina informativa.](#)



€ 1,13 MILIONI di dotazione finanziaria

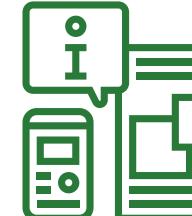
Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI



Organizzatori di manifestazioni fieristiche iscritti al Registro delle Imprese e attivi o con una unità locale iscritta al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio territorialmente competente oppure, in alternativa, rientranti nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche predisposto dall'ISTAT. Nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese, devono avere codice ATECO 82.3 "Organizzazione di convegni e fiere" o in alternativa operare come organizzatori di manifestazioni fieristiche da almeno un triennio.

Spese ammissibili: **spese di natura corrente** destinate tra l'altro alla **locazione dell'area espositiva, allestimenti per aree comuni, pubblicità su media e comunicazione online, organizzazione di eventi, personale interno** dipendente dedicato all'organizzazione e gestione delle attività oggetto del progetto.



AGEVOLAZIONE

Agevolazione a **fondo perduto** pari al **40%** delle spese ammissibili, fino a un importo massimo pari a € 40.000,00 per progetti riguardanti fiere di livello internazionale o nazionale e € 20.000,00 per progetti riguardanti fiere di livello regionale o alla prima edizione.

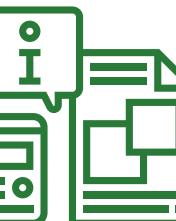
CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO

RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE

Regione Lombardia riconosce negozi, locali e botteghe storiche caratterizzate dalla continuità nel tempo, per almeno 40 anni, della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, e da altri fattori, quali la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici.

Le proposte di riconoscimento possono essere presentate entro il 15 aprile di ogni anno.

[Visita la pagina informativa](#) e [il bando](#).



La misura non prevede contributi.

DESTINATARI E REQUISITI

Possono richiedere il riconoscimento regionale i negozi storici, i locali storici e le botteghe artigiane storiche che hanno svolto la propria attività **per un periodo non inferiore a 40 anni senza interruzione di continuità**.

I soggetti che propongono il riconoscimento sono le camere di commercio, gli enti locali, le associazioni di rappresentanza delle imprese e le associazioni dei consumatori.

Le imprese in possesso dei requisiti richiesti possono presentare autocandidatura.

Sono attività storiche e di tradizione:

- i **negozi storici**, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa;
- i **locali storici**, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande;
- le **botteghe artigiane storiche**, intese quali unità locali che svolgono la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o situate al piano terreno degli edifici.

AGEVOLAZIONE

Le imprese vengono iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione e viene conferito il marchio identificativo. L'iscrizione nell'elenco è requisito necessario per **accedere alle misure di sostegno previste dall'articolo 148 quater, comma 2, della l.r. 6/2010**. Il riconoscimento di attività storica e di tradizione e l'iscrizione nell'elenco regionale sono collegati al mantenimento della destinazione d'uso dei locali, delle caratteristiche morfologiche delle vetrine, dell'insegna, degli arredi e della selezione tipologia della merceologia offerta presenti al momento dell'iscrizione nell'elenco, anche nel caso di restauri conservativi e di interventi di rinnovo parziale o totale, qualora necessari.

[Chi avvia il procedimento](#): Le camere di commercio, gli enti locali, le associazioni di rappresentanza delle imprese e le associazioni dei consumatori segnalano a Regione Lombardia le attività commerciali o artigiane presenti sui loro territori e che rispondono ai requisiti previsti.

Le imprese in possesso dei requisiti previsti possono presentare [autocandidatura](#).

PACCHETTO DI INVESTIMENTI: LINEA SVILUPPO AZIENDALE

La misura agevola l'attivazione di investimenti per il rafforzamento della flessibilità produttiva e organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale di PMI e MidCap, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Bando riaperto dalla data del 7 febbraio 2024 fino ad esaurimento risorse.
Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

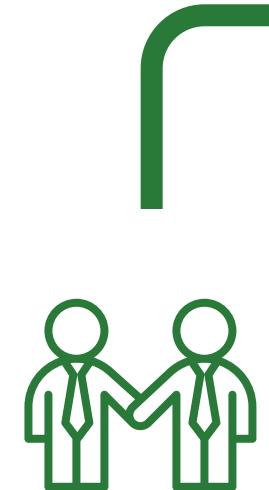
SVILUPPO
TRANSIZIONE



€ 140 MILIONI di dotazione finanziaria

Di cui €78 mln per il fondo di garanzia + €62 mln per i contributi in c/capitale a fondo perduto.

Fondi FESR – Aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI e MidCap con sede operativa in Lombardia (nel caso di accesso all'Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinate degli aiuti a finalità regionale, la sede deve essere ubicata nelle zone ex art. 1 DGR 6225/2022).

Progetti ammissibili: investimenti finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, di importo minimo pari a €100 mila e massimo pari a €3 mln. **Spese ammissibili:** acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi; acquisto di software e licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas; acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; opere murarie, opere di bonifica e impiantistica, nel limite del 20% della prima voce.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto** in conto capitale sull'investimento e di una **garanzia regionale** gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo.

INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE

La misura favorisce investimenti per l'efficientamento energetico delle imprese, tramite l'adeguamento o il rinnovo degli impianti produttivi, anche con l'uso di energie rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale, i consumi energetici e le emissioni di gas serra.

**Bando aperto dal 16 settembre 2025.
Procedura di selezione a sportello
secondo l'ordine cronologico.**

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#).



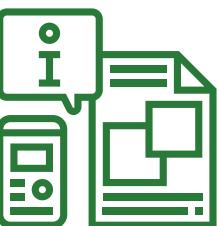
€ 43,2 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - Aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI (esclusi settori agricoltura - salvo agromeccanica - silvicoltura e pesca). **Progetti ammissibili:** investimenti dedicati all'efficientamento energetico (rinnovo impianti produttivi, energie rinnovabili, recupero di energia, cattura di gas serra) che **determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti** della sede operativa oggetto dell'intervento. Sono esclusi i progetti concernenti la produzione o distribuzione o stoccaggio di combustibili fossili. **Spese ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature; sistemi di domotica per il risparmio energetico, apparecchi LED; impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; impianti di cogenerazione; impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili; sistemi di accumulo dell'energia; spese di consulenza (max 10% delle precedenti spese).



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto** erogato da Finlombarda e di una **garanzia regionale gratuita** su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori (banche e confidi) e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo. L'investimento totale ammissibile deve essere compreso tra €100 mila e €5 milioni. Agevolazioni non cumulabili con misure analoghe.

INVESTIMENTI - LINEA MICROIMPRESE 2025

Obiettivo della misura è sostenere le microimprese lombarde che intendono investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale. Sono previsti contributi a fondo perduto per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, allo scopo di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di produzione e dei consumi energetici.

L'apertura del bando sarà definita prossimamente con il decreto attuativo.

Procedura valutativa a sportello.

[Visita la pagina informativa](#)

SVILUPPO
TRANSIZIONE



€ 20 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis

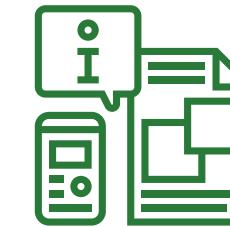


DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Microimprese, secondo definizione GBER, che alla data di presentazione della domanda di partecipazione siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati; abbiano da **oltre 12 mesi** una sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva, in Lombardia, nella quale sarà realizzato l'intervento; ove applicabile, siano in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni.

Spese ammissibili, tra le altre:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature;
- acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- acquisto di software e di licenze d'uso software,
- costi di formazione riconducibili agli interventi presentati;
- spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al **50% delle spese ammissibili**.

L'investimento minimo ammissibile è pari a € 10 mila e il contributo massimo concedibile è pari a € 50 mila.

BANDO CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

La misura agevola le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia.

Bando aperto dal 31 luglio 2024, fino ad esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).



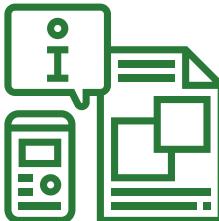
€ 13,3 MILIONI di dotazione finanziaria

€8,9 mln destinati agli Espositori Abituali e €4,4 mln destinati ai Nuovi Espositori. Fondi FESR - Aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI. I progetti ammissibili devono prevedere la partecipazione a una o al massimo due fiere di livello internazionale, inserite nel calendario fieristico regionale approvato annualmente da Regione Lombardia. **Spese ammissibili:** costi per la partecipazione alla fiera (€440 per metro quadro di superficie espositiva); costi diretti per il personale (20% della prima voce); costi indiretti (7% delle prime due voci).



AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto in percentuale dei costi ammissibili, fino a un massimo di €15 mila per i “nuovi” espositori e di €8 mila per gli espositori “abituali”. Non saranno ammissibili progetti con costi inferiori a €6 mila.

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA

La misura agevola le MPMI che sviluppano la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale selezionate da Regione Lombardia.

Due finestre temporali: gen-dic 2026 (apertura sportello 6 maggio 2025) e gen-dic 2027 (apertura sportello 17 febbraio 2026). Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).



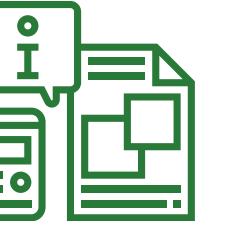
€ 5 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Partenariati costituiti da almeno 8 MPMI.

Progetti ammissibili: partecipazione a una delle manifestazioni fieristiche internazionali indicate nel bando. Per la partecipazione alle fiere il capofila del partenariato dovrà acquisire un padiglione o stand e i relativi servizi. Ogni impresa può far parte di un solo partenariato per ciascuna finestra temporale. Ogni partenariato può presentare al massimo due domande per ogni finestra temporale. Per ciascuna fiera è finanziata una sola domanda.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di €200 mila per ciascun partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa. Per i partner non capofila, l'agevolazione si configura quale aiuto indiretto in conto servizi. In caso di superamento del massimale de minimis da parte di una o più imprese facenti parte del partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 8, il partenariato non potrà essere ammesso.

OPPORTUNITY LOMBARDY

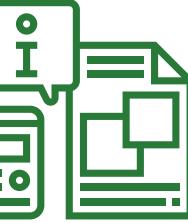
La manifestazione di interesse mira a rilevare sistematicamente aree e immobili sul territorio lombardo da inserire nell'offerta di insediamento di nuove attività economiche come proposte di investimento. Le aree individuate vengono raccolte nel sito [INVEST IN LOMBARDY](#).

Aperto fino al 30 giugno 2028.

Selezione operata da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI



La misura non prevede contributi.

DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Enti locali, enti pubblici, privati persone giuridiche e fisiche, intermediari immobiliari e associazioni imprenditoriali possono **candidare aree o edifici** di cui sono proprietari o comproprietari. Sono candidabili aree libere (greenfield) o edificate (brownfield), ambiti o progetti di rigenerazione urbana o aree dismesse. La mappatura può riguardare **due tipologie di aree o immobili**: aree/immobili da destinarsi all'insediamento di nuove attività economiche; aree/immobili rispetto ai quali siano già state identificate possibili funzioni insediabili oppure sia già stata sviluppata una prima ipotesi di sviluppo progettuale.

AGEVOLAZIONE

Le aree o immobili selezionati **accedono ai seguenti servizi e canali di promozione**: **pubblicazione sulla piattaforma investinlombardy.com**; presentazione dell'area/immobile in occasione di **iniziativa di promozione su scala nazionale e internazionale**; **facilitazione dell'incontro fra domanda e offerta** tra potenziali operatori economici e soggetti proponenti (promozione e location scouting); facilitazione e introduzione alle relazioni con i soggetti pubblici e dell'associazionismo che animano i singoli settori economico-produttivi.

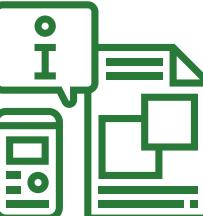
RE-IMPRESA

La misura sostiene le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere, nell'ambito del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, un processo di ristrutturazione e che necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business.

Bando aperto dal 22 gennaio 2024 al 18 settembre 2026. Procedura di selezione secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

RILANCIO



€ 20,1 MILIONI di dotazione finanziaria

€11,5 mln per finanziamenti + €8 mln per garanzia + €600 mila per contributo a fondo perduto.

Fondi regionali e di Finlombarda - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI escluse microimprese e Mid Cap.

Spese ammissibili:

- (1) per il **finanziamento assistito da garanzia** acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, software e licenze d'uso software, costi per servizi software di tipo cloud e saas, acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione, opere murarie e impiantistica, costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e correlati all'investimento, nel limite massimo del 30%, fabbisogno di capitale circolante;
- (2) per il **contributo** costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutici all'avvio o inerenti alla composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, compensi dell'esperto.

AGEVOLAZIONE

L'Agevolazione si compone di: una **garanzia regionale gratuita** (o parzialmente gratuita) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda; un **contributo a fondo perduto** esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

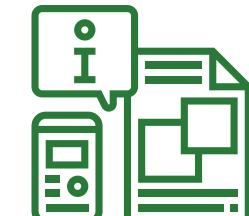
Erogazione di voucher formativi aziendali per consentire ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione elencati nel Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.

**Dotazione finanziaria 2025 esaurita;
riapertura nel 2026.**

Procedura di selezione a sportello.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

COMPETENZE



€ 2 MILIONI di dotazione finanziaria

Suddivisi in annualità: €1 mln nel 2026; €500 mila nel 2027; €500 mila nel 2028. Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI

Le imprese ammesse su uno dei seguenti Bandi: Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali; Linea Internazionalizzazione 21-27 Progetti per la competitività sui mercati esteri; Pacchetto "Investimenti" (Linea Attrazione investimenti; Linea Sviluppo Aziendale; Linea Green); Bando per il sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere; Microcredito; Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **voucher formativo** che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. Il voucher ha un valore massimo di **€ 4 mila** annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di **€ 12 mila** spendibili su base annua.

BANDO COMPETENZE PER LO SVILUPPO

La misura sostiene la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze professionali di dipendenti, parasubordinati, amministratori e imprenditori.

Bando chiuso, in riapertura nel 2026.
Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

COMPETENZE



€ 10 MILIONI di dotazione finanziaria

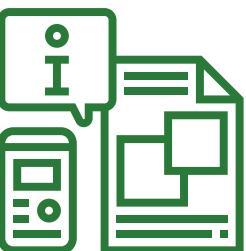
Suddivisi in €5 mln nel 2025 e €5 mln nel 2026.

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Raggruppamenti di almeno 5 PMI che presentano progetti riguardanti: specializzazione intelligente; transizione industriale ed ecologica; imprenditorialità, tramite la realizzazione di progetti e azioni di formazione specialistica e di accompagnamento. Le PMI si avvalgono di enti formatori per la realizzazione, entro 18 mesi, delle azioni formative presentate nel progetto.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto che copre dal 60 all'80% delle spese ammissibili presentate nel progetto. I progetti presentati devono avere un importo minimo pari a €100 mila, con investimento da parte di ciascuna impresa del raggruppamento di almeno €15 mila. L'agevolazione massima concedibile è di €500 mila per progetto e €200 mila per singola impresa partecipante.

RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI 2025

La misura sostiene il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali e l'accrescimento delle loro capacità di innovazione, produzione e investimento, attraverso la realizzazione di progetti di filiera.

Bando aperto dal 16 aprile 2025 al 31 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

ECOSISTEMI



€ 32,4 MILIONI di dotazione finanziaria

€28,4 mln per rafforzamento reti imprese e €4 mln per sviluppo sperimentale grandi imprese.

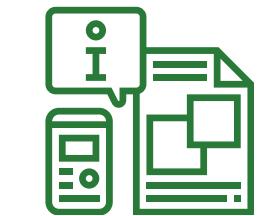
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Filiere composte da almeno 3 imprese, di cui almeno una PMI, legate da un Accordo di Filiera. Progetti ammissibili: rafforzamento competitivo; costituzione e sviluppo di nuove filiere; sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera ed economia circolare; innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione della filiera. Può essere abbinata un'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Valore del progetto compreso tra minimo €300 mila e massimo €5 mln.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si divide in: contributo a fondo perduto e finanziamento regionale a tasso agevolato per attività di **sviluppo aziendale**, destinata a PMI e MidCap, e contributo a fondo perduto per **attività di sviluppo sperimentale**, destinata a PMI, MidCap e grandi imprese.

La spesa per l'attività di sviluppo sperimentale non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del progetto, per un importo massimo agevolabile di €2,5 mln.

BASKET BOND LOMBARDIA

La misura sostiene l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle PMI lombarde, per progetti di rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese o di adozione di modelli di produzione sostenibile.

Bando aperto dal 15 aprile 2025 al 29 maggio 2026. Procedura di selezione a sportello.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

ECOSISTEMI



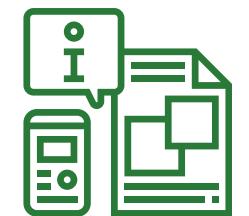
€ 32 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI

PMI (escluse le microimprese) che intendano emettere un minibond per finanziare: un progetto di investimento con ricadute positive sulla filiera/settore/catena di approvvigionamento di riferimento oppure un progetto di investimento di economia circolare, sostenibilità ambientale ed energetica.



AGEVOLAZIONE

Le singole PMI emettono minibond con un valore minimo di €1,5 mln; il limite massimo è di €10 mln per impresa emittente. Caratteristiche dei minibond indicate nel bando.

Saranno costruiti due portafogli di minibond:

- Portafoglio 1 (€57,4 mln di valore stimato): costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Portafoglio 2 (€50,7 mln di valore stimato): costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile".

Agevolazione: garanzia a copertura del 100% dei mancati pagamenti di capitale e interessi su ciascun minibond, entro il limite massimo del 25% dell'ammontare di ciascun Portafoglio di minibond e **contributo a fondo perduto** a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond, entrambi a valere su un apposito fondo costituito presso Finlombarda S.p.A.

CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING

La misura supporta l'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde, appartenenti a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia, per finanziare temporanee necessità di cassa tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera.

Bando aperto dal 14 gennaio 2025 fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

ECOSISTEMI



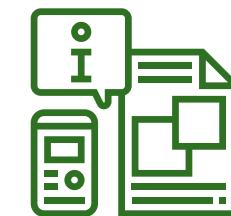
€ 220 MILIONI di dotazione finanziaria

€20 mln su risorse di Regione Lombardia provenienti da un Fondo di garanzia e €200 mln provenienti da un plafond per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti. Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

PMI che partecipano a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia. **Progetti ammissibili:** linee di credito di importo compreso tra €100 mila e €1 mln per singola PMI, concesse dai soggetti finanziatori prestate a fronte di cessione pro-solvendo di crediti spot ovvero revolving, anche futuri ed in massa, con notifica e accettazione da parte del debitore. I crediti ceduti devono essere vantati nei confronti di imprese facenti parte della medesima filiera riconosciuta a cui appartiene la PMI beneficiaria della garanzia regionale.



AGEVOLAZIONE

Garanzia regionale a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee in conto anticipi) concesse dai soggetti finanziatori. A prima richiesta la copertura è dell'80% dell'esposizione del soggetto finanziatore verso le PMI beneficiarie, nel limite del 10% del valore del portafoglio di ciascun soggetto finanziatore, con durata non superiore a 24 mesi.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI

La misura supporta il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici del territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici.

Misura aperta fino al 31 dicembre 2025.

Visita [la pagina in formativa](#) e [il bando](#)

ECOSISTEMI

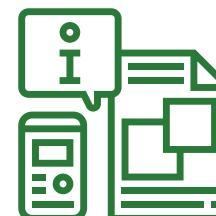


La misura non prevede contributi.



DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Percorso di riconoscimento, consolidamento e governance per supportare la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali rispetto agli ambiti: innovazione e autonomia produttiva, transizione green e digitale, aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro, internazionalizzazione e attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera, reshoring, rafforzamento patrimoniale. **Partenariati di filiera composti da almeno 10 imprese** con medesimo obiettivo finalizzato al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione; **accordo di progetto** sottoscritto da tutti i partner di progetto; durata dell'accordo che dovrà coincidere con la durata della proposta progettuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

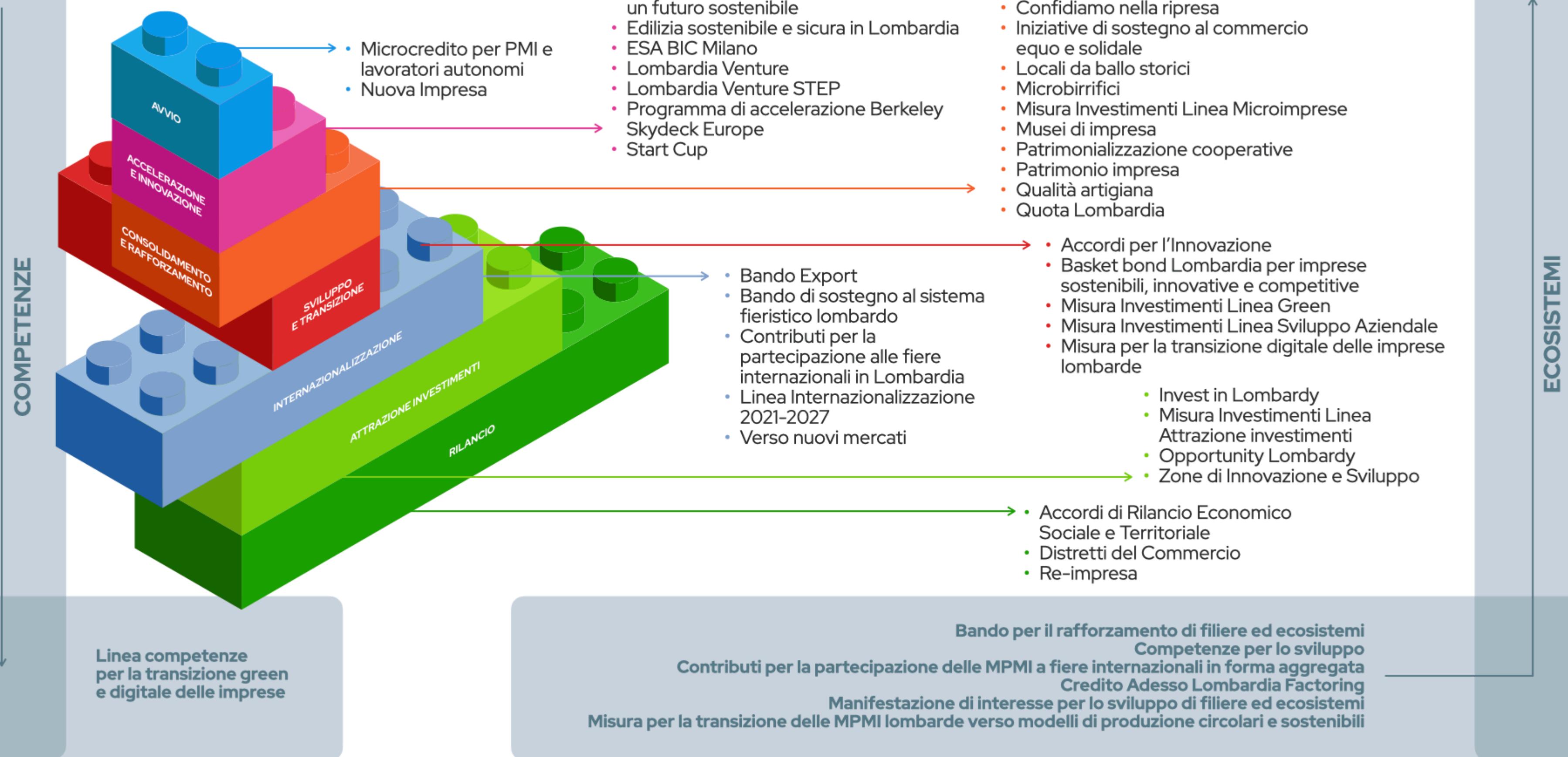


AGEVOLAZIONE

Riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia e assegnazione di punteggi premiali durante il processo di selezione negli altri bandi regionali.

SCHEMA STORICA DELLE MISURE

28





www.imprese.regionelombardia.it

www.fesr.regionelombardia.it

Portfolio versione 2.2

